Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3567 del 25/11/2026

Nella relazione dei giudici contabili il Trentino ottiene 98 punti su 100 nell'"Area prevenzione" e 94 in quella ospedaliera

Sanità, la Corte dei conti certifica l'eccellenza del Trentino, primo territorio in Italia nella prevenzione

Il Trentino ottiene il miglior punteggio d'Italia nella prevenzione sanitaria ed è secondo a livello nazionale per la qualità dell'assistenza ospedaliera. A certificarlo è la Corte dei conti-Sezione autonomie, nella Relazione sulla gestione finanziaria delle Regioni e Provincie autonome per gli esercizi 2023-25. Nel capitolo dedicato a "La spesa sanitaria nei rendiconti delle Regioni", i giudici hanno preso in considerazione i risultati rendicontati dal Nuovo sistema di garanzia in rapporto alla spesa sostenuta dalla Provincia autonoma di Trento nel settore sanitario.

"Il giudizio della Corte dei conti – commenta il presidente della Provincia autonoma di Trento, **Maurizio Fugatti** – ha un valore particolare, perché arriva da un organo terzo e si fonda su dati oggettivi. Sono risultati che confermano la correttezza delle scelte fatte negli ultimi anni. Abbiamo voluto che la prevenzione fosse il primo pilastro della nostra politica sanitaria e abbiamo investito sugli ospedali, sulle strutture e sulle tecnologie. Tutto questo è possibile grazie all'Autonomia, che ci permette di finanziare con risorse proprie l'intero servizio sanitario e di offrire ai trentini prestazioni ulteriori rispetto a quelle garantite a livello nazionale. Questo ci impone anche di non accontentarci: il nostro impegno resta quello di migliorare ulteriormente la qualità del servizio sanitario a beneficio dei nostri concittadini".

In particolare, nell'"Area prevenzione", la Provincia di Trento ha raggiunto i 98 punti su 100, il punteggio più alto del Paese. Nell'"Area ospedaliera" il risultato è di 94 su 100, alle spalle del solo Veneto. In questo caso, i giudici contabili hanno indicato il Trentino tra i territori con i livelli di qualità ospedaliera più elevati e consolidati.

La relazione mette in luce anche l'efficienza del sistema: la prevenzione trentina si colloca tra le realtà ad alto rendimento e spesa contenuta, con il miglior punteggio nazionale raggiunto grazie a un costo di 112 euro per abitante. Nel 2025 sono stati inoltre destinati quasi 20 milioni di euro a prestazioni aggiuntive rispetto ai Lea.

Secondo la Corte è significativa anche la crescita degli investimenti in sanità. Nel triennio 2023-25 gli impegni sono passati da 55,3 a 188,4 milioni di euro, con un incremento del 240%, dieci volte superiore alla media nazionale. I giudici hanno rilevato come il Trentino sostenga interamente il proprio servizio sanitario con risorse proprie, impiegate esclusivamente a favore degli enti del Servizio sanitario provinciale

"Il merito di questo risultato va innanzitutto ai professionisti della nostra sanità, che ogni giorno garantiscono cure di qualità. Il primato nella prevenzione ci dice che screening, vaccinazioni e campagne di sensibilizzazione funzionano: prevenire significa tutelare le persone prima ancora di curarle, e su questo fronte non intendiamo abbassare la guardia. Proprio perché crediamo che la prevenzione sia una priorità da perseguire con convinzione, abbiamo attivato il programma interdipartimentale 'Longevità in salute' (Healthspan), guidato dal professor Luigi Fontana, medico e scienziato esperto di rilievo mondiale.

L'obiettivo è rendere il Trentino un modello di riferimento internazionale per quanto riguarda la prevenzione e la promozione della salute. Con le Case della comunità, inoltre, stiamo portando servizi e presa in carico sempre più vicino a chi vive nelle valli, rafforzando l'assistenza di prossimità", ha affermato l'assessore alla salute, **Mario Tonina**.

"La relazione della Corte dei conti – ha concluso il direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria integrata del Trentino, **Antonio Ferro** – conferma i risultati positivi già emersi con il Nuovo Sistema di Garanzia, che ci colloca ai vertici nazionali nell'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza, in particolare nell'area della prevenzione. È un traguardo importante, reso possibile non solo dal lavoro della direzione aziendale, ma soprattutto dall'impegno dei tanti professionisti che ogni giorno operano con dedizione, abnegazione e competenza al servizio della comunità trentina".

(lb)